

Delibera n. 42/2019

**Procedimento avviato con delibera n. 98/2018 – Indizione della consultazione pubblica sulle “Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari” e proroga termini di conclusione del procedimento.**

L’Autorità, nella sua riunione del 12 aprile 2019

**VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:

- la lett. a) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali”*;
- la lett. b), che prevede che l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’equilibrio economico delle imprese regolate, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;

**VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione), ed in particolare:

- le norme in materia di impianti e servizi in essi erogati al di fuori del Pacchetto Minimo di Accesso (di seguito: PMdA) di cui agli articoli 3, 13, 31, e all’allegato II, punti 2, 3 e 4;
- l’articolo 57, che dispone obblighi di cooperazione tra gli organismi di regolazione;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari (di seguito: Regolamento), che definisce nei dettagli - in esecuzione di quanto previsto dall’articolo 13, paragrafo 9, della citata direttiva 2012/34 (UE) - la procedura ed i criteri da seguire per l’accesso ai servizi prestati negli impianti di servizio di cui all’allegato II, punti da 2 a 4, della medesima direttiva, prevedendo, tra l’altro, che gli organismi di regolazione elaborino e

pubblichino i principi comuni per l'adozione di decisioni ai fini dell'applicazione dei criteri in materia di esenzioni dall'applicazione del Regolamento stesso;

- VISTO** il considerando n. 19 del Regolamento, che, nel rilevare come gli operatori degli impianti di servizio abbiano bisogno di tempo per adattare le attuali procedure interne alle nuove norme stabilite dal Regolamento stesso, osserva che il medesimo dovrebbe pertanto essere applicato soltanto a decorrere dal 1° giugno 2019, e, conseguentemente, che *“la descrizione dell'impianto di servizio richiesta ai sensi dell'articolo 4 o una connessione alle pertinenti informazioni dovranno essere preparate e incluse per la prima volta nel prospetto informativo della rete per l'orario di servizio che inizia nel dicembre 2020”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, ed in particolare gli articoli 13 e 37;
- VISTE** le misure di regolazione in materia di accesso ai servizi non inclusi nel PMdA, adottate in particolare con la delibera dell'Autorità n. 70/2014, del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie”* e con la delibera n. 18/2017, del 9 febbraio 2017, recante *“Misure di regolazione volte a garantire l'economicità e l'efficienza gestionale dei servizi di manovra ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la prescrizione 5.3.1 in materia di stazioni di confine, adottata con la delibera dell'Autorità n. 140/2017, del 4 dicembre 2017, recante *«Indicazioni e prescrizioni relative al “Prospetto informativo della rete 2019”, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., al “Prospetto informativo della rete 2018”, nonché relative alla predisposizione del “Prospetto informativo della rete 2020”»*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 98/2018 dell'11 ottobre 2018, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire misure concernenti l'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;

- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell’Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la relazione illustrativa predisposta dagli Uffici;
- RILEVATA** l’opportunità, nell’ambito del procedimento avviato con la delibera n. 98/2018, di porre in consultazione un documento contenente, ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell’Autorità, lo schema dell’atto di regolazione da adottare;
- RITENUTO** al riguardo congruo individuare in data 31 maggio 2019 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e, conseguentemente, prorogare il termine di conclusione del procedimento al 30 settembre 2019;
- RITENUTO** di consentire ai partecipanti alla consultazione pubblica che ne facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte nel corso di un’audizione innanzi al Consiglio dell’Autorità;
- VISTA** la delibera n. 136/2016 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati approvati i *“Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell’Autorità di regolazione dei trasporti”*;
- RILEVATO** che al presente procedimento si applica la metodologia di analisi di impatto della regolazione (AIR) di cui alla citata delibera n. 136/2016, e visto lo Schema di AIR redatto dal competente Ufficio dell’Autorità ai sensi di tale metodologia;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. l’indizione di una consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante *“Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari”*;
2. il documento di consultazione recante le misure di cui al punto 1, nonché le modalità di consultazione, sono riportati rispettivamente negli Allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. i soggetti interessati possono formulare osservazioni e proposte sul documento di consultazione esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell’Allegato B, entro e non oltre il termine del 31 maggio 2019;
5. è convocata un’audizione in data 24 maggio 2019, alle ore 11.00, presso la sede dell’Autorità, sita in Torino, Via Nizza 230, al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell’Autorità;

6. il documento di consultazione e le modalità di consultazione, di cui al punto 2, nonché la relazione illustrativa e lo schema di analisi di impatto della regolazione predisposti dagli Uffici rispettivamente competenti, sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.
7. il termine di conclusione del procedimento, di cui al punto 4 della delibera n. 98/2018 dell’11 ottobre 2018, è prorogato al 30 settembre 2019.

Torino, 12 aprile 2019

Il Presidente

Andrea Camanzi

(documento firmato digitalmente ai  
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)